



Paolo Comati

Nell'83 ottengo l'attestato di tecnico elettronico presso la scuola Radio Elettra di Torino, grazie alla quale due anni dopo comincio a installare i primi ripetitori radiofonici nei percorsi dell'appennino Tosco-Emiliano, munito di piccone e scarpa da trekking. Nell'85 ho conseguito la patente di secondo grado generale di conduttore di caldaie a vapore. Un lustro dopo affianco in qualità di fonico un Gene Gnocchi alle prime mosse - ricordate i Desmodromici?. Dopo un decennio di libera professione nell'impiantistica elettrica, nel '96 mi vengono riconosciuti i requisiti tecnico-professionali dalla Camera di Commercio di Parma, che mi permettono dal '99 di vestire i panni di responsabile dei sistemi illumino-tecnici presso la Fondazione Toscanini. Il nostro sodalizio prende il via come datore luci il giugno del '98 nella verdiana Busseto (dove sono anche nato), fruttatomi grazie all'attività di elettricista che esercito dall'81. Le mie luci hanno illuminato registi (altrimenti in ombra, perlomeno sulla scena) del calibro di Franco Zeffirelli, Pierluigi Pizzi, Pier Alli. Dal 2006 tengo ben salde le redini di quel cavallo imbizzarito che alle volte si rivela la rete informatica della Fondazione, e dal 2009 quella dell'Aterconsorzio. Nel 2010 sono stato nominato Responsabile Tecnico della Fondazione dalla Camera di Commercio di Parma. Ho una bellissima bambina di nome Siria.